

La città si aggiudica 50mila euro per essere riuscita a smaltire, responsabilmente, 101 chili di carta

# Reggio campione delle "Cartoniadi"

## Ed arriva il villaggio Comieco per la raccolta differenziata

di KETTY TRAMONTANA

UNA struttura itinerante con un'intenzione precisa. Occupa il piazzale della Stazione Lido in riva allo Stretto, la "casa" di "RicicloAperto in città - Il Palacomieco", manifestazione messa in piedi dal Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi (Comieco) che sosterà a Reggio, ancora, per tutta la giornata di domani. Propositi, quelli alla base dell'iniziativa che assurgono al ruolo di una vera e propria campagna di sensibilizzazione sulle tematiche di tutela dell'ambiente, attraverso la quale, grazie alle postazioni organizzate, famiglie, giovani e scolaresche potranno apprendere le fasi che caratterizzano il processo industriale del riciclo della carta".

Nello specifico, quindi, il PalaComieco propone un percorso ludico-informativo sul mondo della carta: dalla differenziazione fino alla rinascita in nuove forme. E in tema di riciclaggio, la città dei bronzi non è seconda a nessuno. Reggio Calabria, infatti, si posiziona sul gradino più alto del



L'assessore Antonio Caridi con il "mega assegno" da 50 mila euro

podio delle Cartoniadi Nazionali 2008, la singolare competizione ideata, appunto, dal Comieco ed orientata all'incremento della raccolta di carta, car-

tone e cartoncino. Un risultato non certo di poco conto se si pensa che il comprensorio reggino ha sbaragliato città come Milano, Bologna, Firenze e Roma, da

sempre attente alla raccolta differenziata. Arriva, così, con l'allestimento della tensostruttura sul lungomare, l'occasione della cerimonia di premiazione delle Cartoniadi. Un premio di cinquantamila euro, consegnato dal presidente Comieco, Piero Attoma all'assessore alle Politiche Ambientali, Antonio Caridi che sarà investito per la ristrutturazione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, con la volontà di allestire nella medesima struttura uno spazio dedicato alle tematiche ambientali. "Campionessa italiana del riciclo" a tutti gli effetti. Un titolo conquistato (lo scorso dicembre) per aver quadruplicato, in un mese di gara, il volume della raccolta dei materiali richiesti. Basti pensare che durante la competizione ambientalista la nostra città "ha compiuto un'impresa veramente eccezionale", arrivando a raccogliere oltre 101 chili di carta e cartone per abitante, contro la media annua abituale di 23,2 chili.

"I dati dei primi due mesi del 2009 - dichiara Piero Attoma - confermano che le buone abitudini acquisite dai reggini durante le Cartoniadi si stanno radicando. In questo periodo, infatti, la raccolta differenziata di carta e cartone a Reggio Calabria ha registrato un +62% rispetto all'analogo periodo del 2008".

Risultato "eccellente", anche per l'assessore Caridi. "Il grande successo ottenuto - rimarca il rappresentante comunale - è significativo per l'intero territorio, rappresentando un forte input nel percorso intrapreso dall'Amministrazione Scopelliti. La vittoria, perciò, appartiene a tutti i reggini, i quali, con sensibilità, e tramite la pratica della raccolta differenziata, hanno assimilato la cultura della tutela dell'ambiente, recependone l'importanza".

Studenti della primaria coinvolti in un progetto dell'ente previdenziale

## A teatro con l'Inail Calabria

L'INAIL Calabria, con il patrocinio della Provincia, del Comune, dell'Ufficio scolastico organizza, per questa mattina a partire dalle ore 11 presso il teatro comunale "Cilea", una rappresentazione teatrale alla quale parteciperanno gli studenti della scuola primaria (V classe) e della scuola secondaria di primo grado, per un totale di circa 700 alunni. La commedia, allegra e brillante, scritta e diretta da Giuseppe Fanciullo ed interpretata dalla compagnia "Il Tarlo matto", è suddivisa in quattro moduli che ripropongono aspetti significativi della vita lavorativa, scolastica e domestica; ciascuno affronta in maniera

scherzosa la necessità di svolgere le azioni quotidiane facendo attenzione alla propria integrità fisica. "Prevenzione e Inconscio" sono un po' come Stanlio e Olio: se il secondo si comporta non correttamente, l'altro suggerisce la cosa giusta da fare; alla fine emerge chiaramente l'indicazione sulle azioni da intraprendere nell'ottica della sicurezza.

Obiettivo dell'iniziativa è dunque promuovere la cultura della prevenzione nelle giovani generazioni, perché dalla percezione del rischio possano acquisirne la consapevolezza e divenire così parte attiva della tutela del lavoro.